

# VITA PARROCCHIALE 2022

<b>Domenica 15 maggio</b>	<b>catechismo ore 9,45 1 media; catechismo ore 11,00 5a El.- GRUPPO ACR</b>
<b>Lunedì 16 maggio</b>	<i>Giornata di preghiera per i defunti</i>
<b>Martedì 17 maggio</b>	<i>Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.</i>
<b>Mercoledì 18 maggio</b>	<i>Giornata di preghiera per la gioventù</i>
<b>Giovedì 19 maggio</b>	<b>ORE 17,30-18,30 ADORAZIONE EUCARISTICA ORE 21 ADORAZIONE EUCARISTICA; ORE 21 CORSO EDUCATORI GREST</b>
<b>Venerdì 20 maggio</b>	<i>Giornata di preghiera per le conversioni e per gli ammalati</i>
<b>Sabato 21 maggio</b>	<i>Giornata di preghiera per la pace nel mondo</i> <b>catechismo ore 14,45 4a El. ; gruppo Post Cresima</b>
<b>Domenica 22 maggio</b>	<b>catechismo ore 9,45 1 media; catechismo ore 11,00 5a El.- GRUPPO ACR</b>



**La comunità prega per i defunti della Comunità: Maria Ioele**

**PAROLA DI VITA DEL MESE DI MAGGIO** «Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri» (Gv 13,34) Siamo nel momento dell'ultima cena. Gesù, a mensa coi suoi discepoli, ha appena lavato loro i piedi. Di lì a qualche ora verrà arrestato, condannato a morte, crocifisso. Quando il tempo si fa breve e si avvicina la meta, si dicono le cose più importanti: si lascia il "testamento". Il Vangelo di Giovanni, in questo contesto, non ha il racconto dell'istituzione dell'Eucaristia. Al suo posto vi è la lavanda dei piedi. Ed è a questa luce che va compreso il comandamento nuovo. Gesù prima fa e poi insegna e per questo la sua parola ha autorevolezza. Il comandamento di amare il prossimo era già presente nell'Antico Testamento: "Ama il prossimo tuo come te stesso" (Lev 19:18). Gesù ne mette in luce un aspetto nuovo, la reciprocità: è l'amore vicendevole che crea e contraddistingue la comunità dei discepoli. Esso ha la sua radice nella stessa vita divina, nella dinamica trinitaria che l'uomo è abilitato a condividere grazie al Figlio. Lo esemplifica Chiara Lubich, dandoci un'immagine che ci può illuminare: «Gesù, quando è venuto sulla terra non è partito dal nulla come è di ciascuno di noi, ma è partito dal Cielo. E, come un emigrante, quando va in un Paese lontano, s'adatta senz'altro al nuovo ambiente, ma vi porta i propri usi e costumi e continua spesso a parlare la propria lingua, così Gesù si è adattato qui sulla terra alla vita d'ogni uomo, ma vi ha portato – perché era Dio – il modo di vivere della Trinità che è amore, amore reciproco»



## PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara  
e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it  
 *foglio di collegamento dal 15 al 22 maggio 2022 N° 20/22*

### SIATE FUOCO D'AMORE NEL MONDO!

«Vi do un comandamento nuovo, che vi amiate come io vi ho amato»: una di quelle frasi che diventano parole eterne. Perché Gesù dice nuovo quel comando che percorre tutta la Bibbia, fino ad abbracciare anche i nemici: «Se il tuo nemico ha fame, dagli pane da mangiare, se ha sete, dagli acqua da bere» (Prov 25,21)? La legge tutta intera è preceduta da un «sei amato» e seguita da un «amerai». «Sei amato», fondazione della legge; «amerai», il suo compimento. Comandamento non significa un obbligo, ma il fondamento del destino del mondo e della sorte di ognuno. Papa Francesco ci ricorda che ci salveremo solo insieme custodendo il più prezioso dei valori: la fraternità. Essere amato da Dio non è un premio per la mia buona condotta, ma un dono senza perché. Come una rosa: fiorisce perché fiorisce. L'amore di Dio è la rosa senza perché, Lui ama perché ama, è la sua natura. Il nostro dramma è non renderci conto che siamo immersi in un oceano d'amore. Gesù non dice amate quanto me, il confronto ci schiaccerebbe. Ma: amate come me. Non basta amare, potrebbe essere anche una forma di possesso e di potere sull'altro, un amore che prende e pretende, e non dona niente; esistono anche amori violenti e disperati, tristi e perfino distruttivi. Gesù invece è il modello di come si ama: egli ama di «combattiva tenerezza» (Evangelii gaudium), a volte coraggioso come un eroe, a volte tenero come un innamorato o come una madre, che non si arrende, non si rassegna di perdere una pecora, invece la insegue per rovi e pietraie e trovatala se la carica sulle spalle, teneramente felice. Amore che non è buonismo: a Gesù non va proprio bene l'ipocrisia dei sepolcri imbiancati. Se un potente aggredisce un piccolo, un bambino, un povero, Gesù tra vittima e colpevole sta con la vittima. Gesù ci dice ancora una volta: amatevi gli uni gli altri. Vuol dire: nella reciprocità, guardandovi negli occhi, faccia a faccia. Non si ama l'umanità in astratto; si ama questa persona, questo straniero, questo volto. Si amano le persone ad una ad una. Siamo tutti mendicanti d'amore, di una felicità che si pesa sulla bilancia preziosa del dare e del ricevere amore. Gesù ci insegna che la vera testimonianza sta proprio lì: saremo riconosciuti come suoi discepoli se avremo amore gli uni per gli altri. San Giovanni Paolo II diceva ai giovani: "«Se sarete quello che dovete essere, metterete a fuoco tutto il mondo»".

*DAL  
VANGELO  
DI GIOVANNI*

*13,31-35*

Quando Giuda fu uscito [dal cenacolo], Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito. Figlioli, ancora per poco sono con voi. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri».

*Don Marco*

## ESEQUIE DI DAVIDE BIGONI

Mercoledì 18 maggio alle ore 9,00, nella nostra chiesa, celebreremo le esequie del nostro volontario Davide Bigoni, partito per il Cielo domenica scorsa.

Nella comunità aveva trovato fratelli ed amici ed aveva svolto con molto impegno il suo compito sentendosi accolto e valorizzato.



In occasione del 70mo anniversario della Chiesa

Arriva il favoloso

**gospel**

con il recital

**E' BELLO  
STAR CON TE**

**GESU'!**

**Venerdì 20 MAGGIO 2022**

**ore 21**

presso la  
**CHIESA DELLA  
SACRA FAMIGLIA**

**Serata di Beneficenza in favore dei bambini ucraini accolti  
alla Casa dei Bambini**



## PROCESSIONE MARIANA 31 MAGGIO 2022

*Martedì 31 maggio 2022 alle ore 20,00*

*Partenza dal parchino di via Camice Rosse e proseguendo per le vie:*

*Via G. Boldrini, Via Grillenzoni, Via Bologna, conclusione in chiesa.*

*Tutta la comunità è invitata*

*in particolare i ragazzi del catechismo, Acr, Giovanissimi e giovani*

## 50mo ANNIVERSARIO DI ORDINAZIONE DI S.E.R.

**MONS. ANDREA TURAZZI**

**VENERDI' 10 GIUGNO 2022**

**VISITA DI CORTESIA CON S. MESSA ALLA CATTEDRALE DI**

**PENNABILLI. PARTENZA IN PULLMAN**

**DAL PIAZZALE DELLA PARROCCHIA ALLE 7,30**

**ISCRIZIONI IN SEGRETERIA PARROCCHIALE**

## FINESTRA SUL QUARTIERE

### **Sfogliando la stampa locale**

di De Marco Antonio

**Dal settimanale "La Voce" MARTA E I SUOI FIGLI A FERRARA, MA LA GUERRA RESTA VICINA.** Raccontare attraverso i giochi e i disegni la guerra e quella vita nuova non voluta, inaspettata. Sono alcuni dei particolari toccanti che emergono ascoltando le storie delle donne giunte a Ferrara negli ultimi mesi, molte di loro giovani madri. Come Marta, cognata di padre Vasylyl Verbitsky, guida dei cattolici ucraini nella nostra Diocesi. Marta è arrivata nella nostra città lo scorso 5 marzo da Verkhniy Luzhok, un piccolo paese vicino Drohobych, a 30 km dal confine polacco. Con lei, i suoi figli, Ivan di 8 anni e Teresa di 5. A Verkhniy Luzhok hanno lasciato il marito Pietro, sacerdote cattolico di rito bizantino. "Prima della guerra vivevamo una vita normale - ci racconta Marta -, Ivan andava a scuola, Teresa avrebbe dovuto iniziare l'asilo. E sognava tanto di andare a vedere uno spettacolo di canti, con i soldi che aveva ricevuto in dono per Natale....". Ma alle 5 del mattino del 24 febbraio l'allarme delle sirene ha rotto ogni pace. "Abbiamo visto gli aerei militari sfrecciare sulla città poco dopo abbiamo saputo dell'inizio dell'invasione russa. Anche noi come genitori non eravamo pronti. Non pensavamo potesse accadere una cosa del genere ai giorni nostri". La decisione di lasciare il Paese l'hanno presa dopo la notizia degli attacchi alla vicina centrale di Chernobyl, la notte fra il 3 e il 4 marzo. "Era difficile spiegare ai bambini perchè dovevamo partire, e perchè con sé non potevano portare i propri giochi, ma solo l'essenziale. Prima di partire, i miei figli hanno creato loro stessi alcuni giochi: Ivan, coi Lego, ha creato tank, aerei da guerra e l'Antonov An-225 Mriya". Myria significa "sogno" in ucraino. Poi de partenza verso de Polonia, direzione Italia. Alla dogana file di giovani mamme come lei, "con tutta de loro vita in uno zaino", prosegue Marta. "Nelle nostre valigie, oltre ai vestiti e all'essenziale, Ivan ha voluto mettere i suoi pennarelli, dato che ama molto disegnare. Teresa invece il suo unicorno, io un rosario. A mio marito, prima di partire abbiamo detto: "ti amiamo"....".

**Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" STRONCATO DA UN MALORE A MESSA, SI ACCASCIA SOTTO GLI OCCHI DEI FEDELI.** Si accascia e muore sotto gli occhi dei fedeli. La tragedia è avvenuta domenica sera nella chiesa della nostra parrocchia Sacra Famiglia. A perdere la vita un uomo D.B., 62 anni, stroncato da un malore. Forte lo sconcerto dei fedeli che in quel momento stavano assistendo alla funzione religiosa nella chiesa guidata da don Marco Bezzi, diventato parroco della Sacra Famiglia il 3 novembre del 2019. Sono intervenuti in pochi minuti i medici del 118 con due ambulanze. I sanitari purtroppo non hanno potuto fare altro che constatare il decesso dell'uomo. Davanti alla chiesa anche due pattuglie della polizia, gli agenti molto probabilmente sono stati chiamati da un parrochiano in quei concitati momenti. "L'abbiamo visto accasciarsi al suolo all'improvviso - la testimonianza di un fedele che stava assistendo alla funzione -, è stata una scena straziante, ”.

## RASSEGNA STAMPA

### ***Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale***

di De Marco Antonio

**Dal quotidiano “Il Resto del Carlino”** CITTADINANZA ONORARIA A RAV CARO. Mercoledì pomeriggio 11/05, alle ore 18, nella sede del ridotto del Teatro Comunale 'Claudio Abbado' si è tenuta la cerimonia di consegna della cittadinanza onoraria a Rav Luciano Caro, Rabbino capo della Comunità Ebraica di Ferrara, alla presenza delle autorità civili, militari e religiose cittadine. Alla cerimonia di consegna della cittadinanza onoraria sono intervenuti Alan Fabbri, sindaco di Ferrara, Fortunato Arbib, presidente della Comunità Ebraica di Ferrara, Dario Disegni, presidente del Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah, Giuseppe Momigliano, vice presidente dell'Assemblea Rabbinica Italiana, Noemi Di Segni, presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane e, ovviamente, Luciano Caro.

**Dal settimanale “La Voce”** GIORNATA NAZIONALE 8X1000 IL 15 MAGGIO. Domenica 15 maggio si celebra in tutta Italia la Giornata Nazionale dell'8xmille alla Chiesa cattolica. Nelle 26.000 parrocchie del Paese i fedeli saranno invitati a ricordare che da ormai più di trent'anni di sopravvivenza economica della Chiesa è affidata a loro, in particolar modo attraverso la firma per la destinazione dell'8xmille del gettito Irpef. Una firma che al contribuente non costa nulla e alla quale hanno diritto tutti coloro che concorrono al gettito contributivo nazionale.

**Dal quotidiano “Il Resto del Carlino”** SOFIA, LA PRIMA UCRAINA NATA IN CITTÀ, LA SUA MAMMA FUGGITA DA KHARKIV. La guerra porta con sé morte, distruzione e immenso dolore. Ma non può fermare la vita. Sembra un controsenso, ma di violenza e di stupidità dell'uomo non possono impedire a nuove vite di spuntare. Di portare con i loro primi respiri la speranza di un domani migliore. Alla piccola Sofia è toccato questo compito: nascere in una terra straniera che l'ha accolta e che la sta assistendo, per un giorno tornare nella sua Patria, l'Ucraina, per conoscerla e viverci in pace. Per farsi abbracciare dal padre rimasto tra le bombe di Kropyvnyckuj, poco distante da Odessa. La sua giovane mamma, Kateryna, 25 anni, è arrivata in Italia, a Ferrara, due mesi fa. Ha lasciato Kharkiv, oggi quasi completamente distrutta dai bombardamenti, per mettersi in salvo, soprattutto per proteggere quella vita che stava crescendo dentro di lei. E' stata accolta e coccolata dall'associazione ferrarese Umanità. E domenica scorsa è arrivata la bella notizia: alle 8,30 all'ospedale di Cona è nata Sofia, probabilmente la prima neonata ucraina in città.

**Dal settimanale “La Voce”** “TUTTO PASSA, SOLO L'AMORE RESTA” IL LIBRO DI DON ALESSANDRO DENTI. Nel tardo pomeriggio di domenica 8 maggio, la chiesa parrocchiale di Malborghetto ha ospitato la presentazione del libro “Tutto passa, solo l'amore resta”, dedicato all'ex parroco don Alessandro Denti tornato prematuramente alla Casa del Padre nel 2017. Stracolma di persone di chiesa – circa 200, in parte provenienti anche da Ferrara – per questo evento tanto atteso, iniziato con i saluti del parroco don Luca Piccoli e proseguito col Rosario vocazionale con brani tratti da scritti di don Denti, e con gli interventi di don Andrea Zerbini e mons. Massimo Manservigi. .

# SOGGIORNO ADULTI 2022

**Dal 3 al 10 luglio 2022**

Casa Alpina Sacro Cuore – Canale D'Agordo (BL)

**Per informazioni e iscrizioni rivolgersi in segreteria**

## IL FIORETTO ITINERANTE

**FIORETTO IN CHIESA**

*In chiesa si celebrerà tutti i giorni alle 18,00  
e tutti i giovedì alle 21,00*

**FIORETTO DELLE BASI MISSIONARIE  
FIORETTO DELLE BASI MISSIONARIE**

**Fam. Spada Sabina**—Via del Bove 56- lunedì alle ore 17,00

**Parchetto** di via Pietro Lana: Mario Cova - Alessandro Atti - martedì alle 18

**Parchetto N.** Bixio Via Mulinetto: Rosalba Barbato—mercoledì alle ore 17,30

**Parchetto** Tumiate in via Grillenzoni: Famiglia Osti - mercoledì alle ore 21

**Parchetto** Via Leati-Bulgarelli: Antonella Guiari - giovedì e venerdì alle ore 19

**Parchetto** c/o Via Zappaterra-Via Barlaam: Adriana Polito - venerdì alle 18



**Fioretto del mese di Maggio**

## Adotta un bimbo ucraino nella nostra Scuola d'Infanzia

La nostra parrocchia accoglie alla Casa dei Bambini i bambini ucraini profughi dai 3 ai 5 anni. Ci siamo impegnati ad accoglierne fino a 20/24.

Puoi partecipare anche tu a questo gesto di solidarietà lasciando la tua offerta in chiesa, nell'apposita cassetta: “adotta un bimbo ucraino” oppure inviando un bonifico sul conto intestato alla Parrocchia-Scuola d'infanzia “Casa dei Bambini”: IT26N0200813001000001365667, con causale: “erogazione liberale istituti scolastici”. Ai fini della deduzione la parrocchia rilascia regolare ricevuta (comunicare in segreteria i propri dati e il codice fiscale).

Quattro bambini ucraini sono stati accolti finora nella nostra scuola.

Entrate da offerte (dal 14/3 al 5/5); € 1.140; Uscite (il 30 aprile): € 1.180.

# CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Prima Settimana

<b>DOMENICA 15 MAGGIO</b> <b>V DOMENICA DI PASQUA</b> At 14,21b-27; Sal 144; Ap 21,1-5a; Gv 13,31-33a.34-35 <b>Benedirò il tuo nome per sempre, Signore</b>	<b>bianco</b>
<b>LUNEDI' 16 MAGGIO</b> At 14,5-18; Sal 113B; Gv 14,21-26 <b>Non a noi, Signore, ma al tuo nome dà gloria</b>	<b>bianco</b>
<b>MARTEDI' 17 MAGGIO</b> At 14,19-28; Sal 144; Gv 14,27-31a <b>I tuoi amici, Signore, proclamino la gloria del tuo regno</b>	<b>bianco</b>
<b>MERCOLEDI' 18 MAGGIO</b> At 15,1-6; Sal 121; Gv 15,1-8 <b>Andremo con gioia alla casa del Signore</b>	<b>bianco</b>
<b>GIOVEDI' 19 MAGGIO</b> At 15,7-21; Sal 95; Gv 15,9-11 <b>Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore</b>	<b>bianco</b>
<b>VENERDI' 20 MAGGIO</b> At 15,22-31; Sal 56; Gv 15,12-17 <b>Ti loderò fra i popoli, Signore</b>	<b>bianco</b>
<b>SABATO 21 MAGGIO</b> At 16,1-10; Sal 99; Gv 15,18-21 <b>Acclamate il Signore, voi tutti della terra</b>	<b>bianco</b>
<b>DOMENICA 22 MAGGIO</b> <b>VI DOMENICA DI PASQUA</b> At 15,1-2.22-29; Sal 66; Ap 21,10-14.22-23; Gv 14,23-29 <b>Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti</b>	<b>bianco</b>

## PAROLA DI VITA (per il mese di Maggio)

« Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri »

(Gv 13,34 )



08:30 - S. Messa: def.ti 10:00 - S. Messa: def.ti def.ta 11:30 - S. Messa: def.ti 18:30 - S. Messa: def.ti	Tarcisio - Chiara - Carlos e Antero Walter e Augusta Frighi Angelina De Chiara Domenico-Bianca Barbato e Familiari def.ti Famiglia Pollera
07:30 - S. Messa: def.ti def.ta 18:30 - S. Messa:	Tarcisio Chiara Carlos Antero Angelina Per le anime del Purgatorio
07:30 - S. Messa: def.ta 18:30 - S. Messa: def.to	Paola Garbi Amedeo
07:30 - S. Messa: def.ta 18:30 - S. Messa: def.ti	Paola Perché cessi la guerra
07:30 - S. Messa: def.ta <b>17,30 - 18,30</b> 18:30 - S. Messa: def.to <b>21:00 - 22:00</b>	Giuliana <b>ADORAZIONE EUCARISTICA E FIORETTO</b> Garbi Amedeo <b>ADORAZIONE EUCARISTICA</b>
07:30 - S. Messa: def.ta 18:30 - S. Messa: def.to	Giuliana Felisatti Ottorino
07:30 - S. Messa: def.ta 15,30 - <b>BATTESIMI DI LORENZO GUMINA E VANESSA RUBI</b> 16:30 - S. Messa: 18:30 - S. Messa: def.to	Giuliana Per le famiglie Camattari Fiore/Suffragio def.ti Maria e Eleonora Bassini
08:30 - S. Messa: def.ti 10:00 - S. Messa: def.to def.ta 11:30 - S. Messa: def.to 18:30 - S. Messa: def.te	Reggiani Bruno e Natalia - Famiglia Roberto Marega Vallieri Mario Paolo e Fam.De Stefani Cecchin Giovanni Nonna Rina-Zia Tiziana-Mamma Rossana